



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

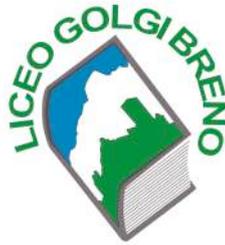
Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

---



# **PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL LIBRO**



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059

Il compilatore: MP



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

---

### Premessa: il libro nell'era digitale

La nascita del libro, avvenuta ai tempi di Platone, ha contribuito non solo alla formazione culturale e umana delle persone ma anche all'affermazione di una tradizione di pensiero in continuo progresso e di carattere sistematico; l'invenzione della stampa e la successiva diffusione del libro a livello di massa hanno poi inciso sull'evoluzione dell'età moderna, favorendo – fra l'altro - il progresso della scienza e influenzando la matrice organizzativa dei saperi trasmessi dalla scuola. In particolare la struttura del libro di tipo saggistico, che presenta un ordine sequenziale e gerarchico (enunciazione di una tesi generale, sviluppo di argomenti specifici attraverso un procedimento analitico supportato da dati e/o ragionamenti esplicativi, analisi delle obiezioni critiche alla tesi e risposte documentate e argomentate, sintesi terminale), ha fatto da modello paradigmatico ad un insegnamento che ha puntato sulla promozione di una mente analitica, riflessiva, argomentativa e sintetica, di un pensiero deduttivo, induttivo e abducente, di una comunicazione verbale ipotattica.

Con la comparsa e la diffusione dei mass media si è affermata una modalità di comunicazione centrata su linguaggi audiovisivi, che ha dato (e dà) vita ad una sorta di curriculum contenutistico parallelo a quello scolastico, il quale, secondo la valutazione di molti educatori, ha indotto, tendenzialmente, un atteggiamento passivo e ha sottratto tempo precedentemente destinato ad esperienze di vita reale e alla lettura. Questi strumenti sono stati, pertanto, individuati responsabili di comportamenti superficiali e considerati pericolosi concorrenti della scuola, centrata su una modalità comunicativa più impegnativa, e destinata pertanto, in molti casi, a soccombere. I prodotti audiovisivi, infatti, vengono fruiti dalle persone (nel nostro caso dagli studenti) con naturalezza, sia perché accattivanti per l'impiego di codici emotivamente caldi, sia perché non richiedono un particolare investimento di energie fisiche e mentali. La lettura di un libro, viceversa, richiede uno sforzo intellettuale (attenzione, concentrazione, riflessione...) e una spinta motivazionale, che vanno adeguatamente coltivati e sviluppati, prima che si stabilizzino nel soggetto habitus mentali che predispongano favorevolmente verso di essa. L'apprendimento derivante dai mass media rischia di risultare superficiale ed episodico, se non è accompagnato da rielaborazioni e approfondimenti personali, operazioni che non scaturiscono facilmente negli studenti in assenza di opportuni stimoli da parte degli educatori.

A livello di opinione pubblica, in relazione ai mass media, si sono manifestati due fondamentali schieramenti: quello degli apocalittici, fortemente critici, e quello



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

degli integrati, viceversa ben disposti. M. McLuhan, autorevole studioso dei mezzi di comunicazione di massa, tenendo conto dei cambiamenti da essi indotti, era giunto negli anni sessanta/settanta del secolo scorso a pronosticare un'eclissi della linearità alfabetica (testo scritto) e quindi della lettura. Molti editori di testi scolastici (e non solo) ritennero opportuno correre ai ripari, dando spazio a nuove forme di testualità, caratterizzate da un aumento dell'apparato di immagini, da una contrazione delle parti scritte e, a volte, anche da una struttura non più (o non solo) lineare ma ipertestuale.

A partire dall'ultimo scorcio del ventesimo secolo, sono comparsi nuovi strumenti basati sul codice digitale (computer, smartphone, tablet...) e, con internet, nuovi canali di comunicazione (email, social network, siti...), che hanno riportato in auge il testo scritto, anche se a volte in forme impoverite e sgrammaticate come appare negli sms e in molti social network, smentendo la profezia di McLuhan di un inevitabile tramonto del libro. Questi nuovi strumenti hanno avviato un processo di digitalizzazione (produzione, comunicazione e conservazione) delle conoscenze e quindi del complessivo quadro culturale; si sta assistendo, nel contempo, ad una diffusione degli e-book.

I cambiamenti registratisi nella società si sono riversati anche nel campo scolastico, dove la normativa inerente ai libri scolastici prevede una versione mista (costituita da una parte cartacea e una digitale) o una versione integralmente digitale dei testi, il ricorso a fonti multimediali attinte anche da internet, l'impiego da parte dei docenti e degli studenti di device individuali; le "Indicazioni nazionali" riguardanti il primo e il secondo ciclo prevedono, inoltre, tra gli obiettivi fondamentali l'acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti digitali a fini di apprendimento e di studio.

Si è ri-assistito e si sta ri-assistendo alla manifestazione di schieramenti analoghi a quelli costituitisi in relazione ai mass media; molti temono che gli strumenti e i contenuti digitali finiscano col compromettere la concentrazione degli studenti, avallando un apprendimento superficiale, e con l'incentivare una comunicazione verbale orale e scritta poco elaborata e sgrammaticata, emarginando la "cultura del libro" che è stata a fondamento della formazione tradizionale.

Pur non sottovalutando i rischi connessi all'introduzione degli strumenti e dei contenuti digitali, la scuola non può rinunciare ad un compito indispensabile per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Non va dimenticato poi che il libro, sinolo di testo scritto e di supporto materiale-tecnologico, nel corso del tempo, ha mutato più volte la propria veste esteriore: dai rotoli di papiro e di pergamena e dalle tavolette di argilla e di cera dell'antichità si è passati al codice





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

medioevale su pergamena, al libro stampato su carta dopo l'invenzione di Gutenberg all'inizio dell'età moderna, fino al libro in formato digitale fruibile con un device elettronico della società informazionale in cui viviamo. Nel contesto attuale convivono e per molto tempo ancora, presumibilmente, convivranno libri e contenuti di tipo sia cartaceo che digitale. Rispetto all'assunzione di tesi radicali e alternative (apocalittico-denigratorie o viceversa arcadico-entusiastiche, a seconda dell'atteggiamento assunto verso le innovazioni digitali), risulta più saggio muoversi all'interno di una logica che miri ad integrare vecchie e nuove tecnologie, libri/documenti di carta e libri/contenuti digitali-multimediali, cercando di mantenere in ogni caso viva la cultura del libro. La scuola, se, da un lato, rifiutasse di accogliere la sfida che le nuove tecnologie lanciano, si chiuderebbe in una riserva comunque esposta alle ripercussioni da esse prodotte (il tempo extrascolastico è esposto alla colonizzazione da parte loro), con l'aggravante che gli studenti resterebbero privi di un equipaggiamento - costituito da strumenti cognitivi e da disposizioni mentali (spirito critico, riflessività, autocontrollo) - che possa consentire loro non solo di padroneggiarle, ma anche di finalizzarle all'apprendimento e allo studio; dall'altro lato, qualora abbandonasse gli strumenti tradizionali - tra cui il libro cartaceo che risulta in genere più funzionale, per ragioni ergonomiche, ad uno studio immersivo rispetto agli strumenti digitali attualmente disponibili -, la scuola rischierebbe di impoverire la qualità della propria offerta formativa.

All'interno di questo orizzonte strategico - volto all'introduzione equilibrata e regolata delle tecnologie digitali - si colloca l'Istituto C. Golgi, che, da tre anni, ha deciso di introdurre nelle aule vari dispositivi elettronici (netbook, notebook, tablet, videoproiettori, lavagne interattive...) e di utilizzare contenuti digitali multimediali, non solo per ottemperare alle disposizioni ministeriali sopra ricordate, ma anche con la convinzione che, se utilizzati in modo equilibrato (gli strumenti e i contenuti digitali hanno delle potenzialità che possono arricchire la comunicazione didattica, senza che questo comporti un'emarginazione di quelli tradizionali), critico (ad esempio, l'uso di fonti tratte da internet va effettuato tenendo conto della loro attendibilità scientifica) e responsabile (gli strumenti digitali possono essere fonte di distrazione, qualora non venisse sviluppata negli studenti una disposizione mentale all'autocontrollo e all'autoregolazione e non venisse esercitato un adeguato controllo da parte dei docenti), possano migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

Nel contempo, in una logica di comunicazione integrata-multicodice, ha deciso di rilanciare l'uso delle due biblioteche esistenti (una presso il biennio-sede



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

---

succursale e l'altra presso il triennio-sede centrale), che risultano, ormai da vari anni, sottoutilizzate. Il presente progetto, avviato in parte lo scorso anno scolastico (2013-2014), vuole rispondere a questo intento, prevedendo un disegno complessivo che mira a correlare e fare interagire fra loro due piani: quello della strutturazione/gestione delle biblioteche e quello della valorizzazione della cultura del libro, incentivando la promozione della/alla lettura finalizzata sia allo studio e all'apprendimento sia al piacere.

### 1. Strutturazione e gestione delle biblioteche

#### 1.1. Situazione di partenza

La biblioteca del biennio (collocata nella succursale) è stata spostata alcuni anni fa in un locale ampio, esposto ad est, luminoso. Due anni fa sono state collocate delle tendine alle finestre, per evitare un loro scolorimento a causa dei raggi solari; gli scaffali sono eterogenei fra loro: alcuni aperti, ma troppo alti, e altri chiusi da antine di vetro che consentono di difendere i libri dalla polvere (precauzione importante, in un contesto in cui il personale addetto alle pulizie è ridotto) e che ne permettono la chiusura, evitando possibili furti (come purtroppo è avvenuto nel passato). Vi è un tavolo grande che occupa gran parte dello spazio libero, impedendo la collocazione di altri tavoli che consentano agli utenti una maggiore riservatezza. Attigua al locale in cui sono collocati gli scaffali, vi è una stanzetta dotata di tavoli e sedie comode che può essere considerata un prolungamento della biblioteca, ma poco curata. In generale, i locali, pur essendo spaziosi, si presentano poco accoglienti e molti testi collocati in scaffali aperti, non essendo possibile garantire una pulizia costante, sono coperti di polvere.

La biblioteca del triennio (sede principale) è collocata in uno spazio non molto ampio, adiacente all'atrio d'entrata, che, benché leggermente sopraelevato, non favorisce la concentrazione in quanto aperto su tre lati; è rivolto verso nord, per cui l'illuminazione naturale non risulta ottimale; inoltre l'ambiente, privo di pareti, non risulta rispondente alle norme riguardanti la sicurezza. Gli scaffali in dotazione sono di buona fattura, chiusi da antine di vetro scorrevoli, che proteggono i libri dalla polvere.

I volumi presenti nelle due biblioteche sono circa diecimila; sono stati inventariati nel corso del tempo da istituzioni scolastiche aventi gestioni amministrative separate (Liceo e Istituto Magistrale), pertanto riportano dati non omogenei; recentemente, su richiesta ministeriale di rendicontazione dei beni in dotazione, è



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

stato approntato velocemente un inventario cumulativo, basato sui registri originari, senza l'effettuazione di un controllo sistematico dei volumi realmente esistenti; in seguito a tale operazione di verifica sia pure parziale, è emerso che molti volumi sono scomparsi e di essi non si ha più traccia.

Il patrimonio librario, inoltre, non viene aggiornato da anni per quanto riguarda soprattutto la saggistica.

Inoltre la catalogazione effettuata su schede risulta povera di dati, non rispondente a codici di classificazione condivisi nel campo bibliotecario; analogamente la collocazione dei volumi negli scaffali non è stata effettuata sulla base di una progettazione razionale ma empirica, per cui la ricerca dei volumi risulta difficile.

### *1.2. Cambiamenti strutturali previsti*

Per la biblioteca del biennio (succursale) è stata avviata la sostituzione degli scaffali inadeguati con altri che consentano di collocare i libri ben in vista e ad un'altezza tale in modo che siano facilmente consultabili. Si intende sostituire il tavolone grande con vari tavoli di minori dimensioni, debitamente distanziati fra loro, dotati di comode sedie, integrando il locale adiacente attraverso l'eliminazione della porta di accesso.

Si è iniziato lo scorso anno lo spostamento della biblioteca della sede centrale (triennio) in un locale situato al primo piano, esposto a sud-est, comunicante con una stanzetta avente lo stesso orientamento che, attraverso l'eliminazione della porta, può divenire un'articolazione della stessa, mantenendo comunque una maggiore riservatezza agli utenti. Il completamento dello spostamento sarà compiuto presumibilmente entro la fine del 2014, dopo l'effettuazione di interventi da parte della Provincia necessari per rispettare le norme antincendio.

In entrambe le biblioteche si è iniziato a collocare alcuni poster con soggetti inerenti alla storia e alla cultura del libro, in modo da renderle più accoglienti.

### *1.3. Classificazione e digitalizzazione dei volumi*

È stato prescelto un software usufruibile dal web (Bibliowin 5.0 web), che consente la catalogazione e la gestione di tutti i volumi in dotazione.

Si è preferito questo software, anche se a pagamento, in quanto, rispetto a prodotti open source che erano stati presi inizialmente in considerazione, offre il vantaggio di potere compiere facilmente operazioni anche senza disporre di



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

competenze tecniche specifiche di ordine sia informatico/telematico che classificatorio. Prevede infatti una catalogazione derivata da varie fonti web: OPAC (acronimo di On-line Public Access Catalogue: Catalogo in rete con accesso pubblico) sia del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) che delle varie biblioteche (o sistemi bibliotecari) provinciali/territoriali i cui archivi di dati sono collocati sul Web. In tal modo risulta possibile importare, in tempi veloci, dati immessi da esperti bibliotecari, che offrono la garanzia di una catalogazione effettuata in base a sistemi razionali e condivisi, che possono peraltro essere selezionati e adattati in base alle esigenze dell'Istituto. A questo proposito, si sono definiti i dati ritenuti essenziali: in particolare, oltre all'autore, al titolo e alla casa editrice, si prevede di recepire i codici di classificazione del sistema Dewey (D.D.C.: Dewey Decimal Classification - Codice decimale Dewey); viene registrata la collocazione dei volumi, sia rispetto al tipo di sede (principale e succursale) sia alla disposizione negli scaffali, adeguatamente contrassegnati dalle corrispondenti classi/sottoclassi del D.D.C.; viene riportato il numero di inventario nuovo, unico per entrambe le sedi, in sostituzione di quello originario. Pertanto, contemporaneamente alla catalogazione compiuta con l'immissione dei dati sulla piattaforma on-line, viene compiuta la suddivisione dei volumi in base alla classificazione Dewey e la loro collocazione ordinata negli scaffali. Si procederà quindi all'operazione di etichettatura di ogni volume, provvedendo all'eliminazione di quelle precedentemente effettuate, al fine di evitare confusioni.

I dati archiviati potranno essere aggiornati (modificati e/o integrati) in base alle necessità e saranno immediatamente disponibili on line. Possono, inoltre, essere effettuate stampe delle schede bibliografiche in formato pdf ed esportazioni selettive dei dati.

Dato il numero elevato dei volumi da catalogare, si è costituito un gruppo di redattori che, appositamente formati e dotati di credenziali di accesso, stanno provvedendo all'inserimento dei dati potendo operare da qualsiasi postazione dotata di collegamento internet; la presenza di una rete Wi-Fi in entrambe le sedi dell'Istituto e la dotazione di dispositivi mobili consentono una facilitazione dell'espletamento delle operazioni da un punto di vista logistico.

L'applicazione permette, inoltre, anche la gestione elettronica del prestito, permettendo la registrazione di opportuni dati (disponibilità, richiesta e restituzione dei volumi).

Attraverso un link sul sito dell'Istituto, si accede alla home page personalizzata della piattaforma, sulla quale sono riportate varie informazioni utili (orario di apertura delle biblioteche, regolamento inerente alla consultazione, al prestito dei



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

volumi e all'uso degli spazi delle biblioteche...) e si trovano appositi campi attraverso i quali sono possibili ricerche bibliografiche in base al titolo, all'autore e agli argomenti.

Le operazioni sopra descritte sono state avviate lo scorso anno scolastico e proseguiranno anche in quello corrente.

### 2. Promozione alla lettura

Vengono previste due tipologie di iniziative, corrispondenti a diverse modalità di fruizione dei testi: lettura per piacere e lettura per approfondimenti e ricerche.

#### 2.1. Lettura per piacere

Le indagini effettuate a livello nazionale mettono in evidenza che l'abitudine a leggere risulta scarsamente radicata nel contesto italiano, rispetto - ad esempio - ai paesi del Nord Europa, per ragioni molteplici, tra cui alcune storiche che affondano, fra l'altro, alla divaricazione nell'età moderna delle tradizioni religiose (la riforma protestante pare abbia favorito il radicamento plurisecolare, in tutti gli strati popolari, di una disponibilità alla lettura, grazie all'accostamento diretto del singolo soggetto alla Bibbia senza intermediazioni vicariali; a tale fattore si è affiancata, inoltre, un'organizzazione bibliotecaria capillare ed efficiente) e probabilmente anche culturali (un approccio accentuatamente formalistico ai testi letterari, attento alla parafrasi letterale, alle figure retoriche, alle interpretazioni dei critici, più che agli aspetti contenutistici - tipico della tradizione scolastica italiana -, ha paradossalmente portato spesso ad un'eterogenesi dei fini: ha avuto cioè l'effetto di allontanare i giovani - non tutti - dalle opere letterarie e, più in generale, dalla lettura).

Da qui l'importanza di assegnare un adeguato spazio, nell'ambito scolastico, alla lettura compiuta per piacere, senza vincolarla a resoconti forzati da parte degli studenti e a giudizi valutativi da parte dei docenti che presentano il rischio, se non di un rigetto, perlomeno di un adempimento formale, dettato da ragioni esteriori, che non favoriscono l'insorgenza di una motivazione intrinseca alla lettura. La modalità di lettura vicariale, effettuata dal docente, di un testo (secondo ad esempio lo stile descritto da D. Pennac in "*Come un romanzo*"), emotivamente carica, appassionata, costituisce una strategia preziosa, imprescindibile; così come il tempo destinato alla lettura libera, durante il quale ogni studente possa scegliere il testo che desidera (non escludendo il formato digitale). Lungi



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

dall'essere tempo che viene "buttato via", esso può favorire processi di coinvolgimento emotivo, di imitazione e contagio derivante da modelli incarnati autorevoli, rappresentati dalla figura del docente-lettore e/o dei compagni-lettori. In assenza di tempi appositamente dedicati, intenzionalmente programmati dai docenti, è difficile che scaturisca un amore per la lettura, che ha bisogno di essere coltivato e alimentato, prima che diventi un'abitudine interiorizzata.

Un corollario derivante dalla prospettiva delineata è l'accesso effettuato periodicamente dal docente con i propri studenti alla biblioteca dell'Istituto, opportunamente aggiornata con volumi che possano intercettare i gusti, gli interessi degli studenti d'oggi. Tale operazione non può essere demandata esclusivamente all'iniziativa del singolo studente a casa, accompagnata magari da un semplice appello moralistico-astratto a leggere, formulato dal docente.

La disponibilità di libri nell'ambito familiare può essere appositamente sfruttata, in quanto consente, se opportunamente stimolato, un loro scambio tra gli studenti.

In linea con il tipo di approccio pragmatico/esperienziale e motivante sopra descritto, vengono previste varie altre iniziative che vengono di seguito riportate, già in buona parte sperimentate lo scorso anno:

- progettare e realizzare un'indagine, tramite un apposito questionario, per comprendere le motivazioni per le quali i nostri studenti non leggono o leggono poco e per sollecitare eventuali loro proposte, dalle quali partire per organizzare eventuali iniziative particolari;
- offrire agli studenti un tempo destinato alla lettura piacevole, sia in forma vicariale (da parte del docente) che personale (da parte di ogni studente);
- dare spazio a momenti in cui si possa conversare sulle letture compiute, senza l'assillo di giudizi valutativi;
- portare in biblioteca gli studenti, adottando le modalità e i tempi più funzionali;
- creare un gruppo di studenti collaboratori particolarmente motivati, denominati *Amici della biblioteca*, che partecipino alla progettazione di iniziative a livello di Istituto;
- bandire un concorso interno, rivolto alle classi seconde e terze, denominato *Per qualche libro in più* su ispirazione della trasmissione "Per un pugno di libri", che possa stimolare la lettura, in un contesto di competizione a squadre; si prevede, in particolare, un torneo di giochi tra due squadre, che si sfideranno rispondendo a domande inerenti alla cultura generale e ad un romanzo scelto dalla commissione dei docenti; la squadra vincitrice avrà diritto ad un premio consistente in libri;



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

- 
- partecipare alla Fiera del libro di Torino nel mese di maggio (classi prime);
  - incontrare un autore, da scegliere coinvolgendo gli studenti;
  - organizzare un evento "La giornata del libro", nel mese di febbraio, in cui saranno coinvolte tutte le componenti scolastiche, e che si articolerà in varie iniziative: bancarella delle novità editoriali, presentazione dei servizi della biblioteca di Breno, presentazione del nuovo servizio bibliotecario dell'Istituto, incontro con un autore, scambi tra gli studenti grandi lettori...
  - usare il blog di Istituto appositamente dedicato agli studenti, su cui riportare impressioni, suggerimenti di libri letti e invogliare altri a leggerli;
  - partecipare alla trasmissione televisiva "Pane Quotidiano".

### *2.2. Lettura per approfondimenti e ricerche*

In un contesto, qual è quello attuale, caratterizzato da un'abbondanza di informazioni, veicolate da fonti varie (da quelle più tradizionali – come i libri, le riviste, i giornali – a quelle trasmesse attraverso canali telematici – internet, supporti digitali), acquista importanza lo sviluppo di un'intelligenza sintetica, che si manifesta nella capacità di ricercare e selezionare informazioni/conoscenze, vagliarne la significatività e la validità scientifica, rielaborarne la formulazione (parafrasi) in modo personale, organizzarle in modo logico strutturandole per tipologie testuali (narrative, espositive, argomentative) e comunicarle in una forma sia scritta che orale, corretta ortograficamente/sintatticamente e ricca lessicalmente.

È abitudine consolidata nel corso del tempo che gli studenti, in occasione del colloquio orale previsto in sede di esame di stato, presentino una cosiddetta "tesina". A questo fine, è importante che venga assicurato un supporto propedeutico da parte dei docenti durante tutto il percorso quinquennale e non solo durante il segmento terminale delle Superiori, poiché essa richiede delle competenze complesse, al fine di evitare che i prodotti realizzati siano frutto di un assemblaggio meccanico di brani presi in blocco da fonti web facilmente disponibili, senza un'adeguata rielaborazione personale. La progettazione e la realizzazione di una relazione su un tema richiedono, viceversa, un allenamento costante che permetta di consolidare nel corso degli anni conoscenze, abilità e capacità specifiche.



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

---

Anche qualora la "tesina" venisse abolita, come recentemente ventilato da fonti ministeriali, resta la necessità che la scuola insegni agli studenti ad elaborare una relazione, un saggio articolato. Infatti, accanto all'apprendimento per ricezione - che caratterizza la modalità di studio tradizionale e che implica una capacità di decostruzione e ricostruzione di un testo che si presenta comunque pre-strutturato-, è opportuno affiancare un'altra modalità di apprendimento basata sulla ricerca di varie informazioni (conoscenze da organizzare/strutturare in modo personale). In particolare, si tratta di promuovere un repertorio di conoscenze, abilità e disposizioni mentali che consentano via via di mobilitare e orchestrare un sistema integrato di capacità:

- reperimento e selezione di informazioni/conoscenze inerenti ad un argomento, attingendo a fonti varie, tra cui - oltre a quelle digitali/multimediali - anche quelle cartacee;
- controllo della validità scientifica delle fonti a cui si attinge, attraverso un loro esame critico e un uso corretto delle relative citazioni;
- rielaborazione delle conoscenze, attraverso una parafrasi non solo letterale, ma anche integrativa e/o sintetica, che porti ad una modifica personale del lessico, della costruzione sintattica del contenuto e dell'ordine delle informazioni;
- organizzazione logica delle conoscenze, secondo il format tipico della tipologia testuale più idonea (narrativa, espositiva e argomentativa), sia attraverso forme di rappresentazione logico-grafica (mappe concettuali/mentali, diagrammi procedurali), sia tramite elaborazione verbale scritta;
- comunicazione/esposizione orale, sia mediante il supporto di slide o mappe concettuali sia in forma libera sulla base di uno schema mentale assimilato interiormente, riuscendo a modularla in modo flessibile, analitico e/o sintetico, induttivo e/o deduttivo, partendo da punti diversi, in modo da dimostrare un apprendimento significativo, non meccanico.

Al fine di promuovere e di sviluppare la capacità di lettura finalizzata all'approfondimento e alla ricerca, appare utile la strategia dell'apprendistato cognitivo, attraverso la quale il docente, recandosi in biblioteca con gli studenti, possa mostrare loro come è possibile ricercare testi inerenti ad un argomento, selezionare, rielaborare e organizzare informazioni e conoscenze, stendere una relazione scritta ed un'esposizione orale; successivamente il docente può invitare gli studenti, inizialmente organizzati in piccoli gruppi e successivamente a livello individuale, a compiere le operazioni secondo il modello da lui presentato,





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364 326203 Fax : 0364 320365

e-mail: [info@liceogolgi.it](mailto:info@liceogolgi.it)

garantendo loro un supporto, ponendo domande, stimolandoli a riflettere, fornendo feedback, suggerendo miglioramenti, in modo che gradatamente possano agire autonomamente.

Le attività precedentemente indicate risultano fattibili se, all'azione di supporto del docente, si accompagna una ricca dotazione di materiale librario anche di carattere saggistico aggiornato, riguardante vari argomenti disciplinari e multidisciplinari che siano alla portata degli studenti; le due biblioteche dell'Istituto, che si rivolgono a fasce di età differenti (14-15 e 16-19 anni), consentono una scelta modulata sulle esigenze reali degli studenti.

### BIBLIOGRAFIA

- Franco Cambi, *Saperi e competenze*, Laterza, Bari 2004
- Roberto Casati, *Contro il colonialismo digitale - Istruzioni per continuare a leggere*, Laterza, Bari 2013
- Robert Darnton, *Il futuro del libro*, Adelphi, Milano 2011
- Elisabeth Eisenstein, *Le rivoluzioni del libro*, Il Mulino, Bologna 2011
- Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri, Torino 2014
- Marshall McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano 2008
- Daniel Pennac, *Come un romanzo*, Feltrinelli, Milano 1996
- Giovanni Reale, *Salvare la scuola nell'era digitale*, La Scuola, Brescia 2013
- Gino Roncaglia, *La quarta rivoluzione*, Laterza, Bari 2010
- Raffaele Simone, *Presi nella rete. La mente ai tempi del web*, Laterza, Bari 2012
- Tzvetan Todorov, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008
- Maryanne Wolf, *Proust e il calamaro*, Vita e pensiero, Milano 2009



Succursale: Via Martiri della Libertà 25043 BRENO (BS) Tel. Fax 0364 22059